



BANCO NAZIONALE DI PROVA PER LE ARMI DA FUOCO PORTATILI E PER LE MUNIZIONI COMMERCIALI

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2024

LETTERA AGLI STAKEHOLDER.....
BANCO NAZIONALE DI PROVA IN SINTESI.....
MISSION E VALORI.....
GOVERNANCE
ANALISI DI CONTESTO ED EVOLUZIONE NORMATIVA.....
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024
NOTA INTEGRATIVA
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO, RENDICONTO FINANZIARIO E INDICI

ALLEGATI:

**BILANCIO CONSUNTIVO IV DIRETTIVA EUROPEA – DECRETO LEGISLATIVO 09.04.1991
N. 127**

BILANCIO ECONOMICO ANNUALE ART.2 COMMA 3 DECRETO MEF 27.03.2013

BILANCIO CONSUNTIVO A MARGINE DI CONTRIBUZIONE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il 2024 ha confermato i dati in riduzione rispetto al 2023, che è continuata anche nel primo trimestre del 2025.

Per quanto riguarda il dettaglio del *Controllo sulle armi e sulle munizioni per uso civile* (L. 186/60; 110/75; 509/93) l'anno 2024 registra un calo complessivo di 210.120 armi pari al -20,56% rispetto al 2023 in particolare risultano essere state provate 459.791 armi lunghe da caccia e sportive (erano 530.241 nello stesso periodo del 2023), 160.098 sono state le armi corte sportive e comuni (243.068 nello stesso periodo del 2023), 102.825 sono state le armi repliche ed avancarica (137.647 nello stesso periodo del 2023).

In diminuzione anche le armi a salve (76.044 contro i 105.760), mentre risulta in aumento quella di partite sciolte (12.950 contro 5.112). Di seguito il dettaglio suddiviso per tipologia armi provate con comparazione al 2023.

Comparazione delle armi provate negli anni 2023 - 2024

**COMPARAZIONE DELLE ARMI COMPLESSIVAMENTE PROVATE
NEI 12 MESI DEL 2023 E NEI 12 MESI DEL 2024**

TIPO DI ARMA	12 MESI 2023	12 MESI 2024	$\Delta = 24 - 23$	$\Delta = 24 - 23$
<i>FUCILI A 2 CANNE AD ANIMA LISCIA + CANNE SCIOLTE</i>	50.008	40.252	-9.756	-19,51%
<i>FUCILI A 2 CANNE AD ANIMA LISCIA + CANNE SCIOLTE SOTTOPOSTI A PROVA STEEL SHOT</i>	54.461	49.907	-4.554	-8,36%
<i>FUCILI SEMIAUTOMATICI + POMPA AD ANIMA LISCIA + CANNE SCIOLTE</i>	234.557	207.509	-27.048	-11,53%
<i>FUCILI SEMIAUTOMATICI + POMPA AD ANIMA LISCIA + CANNE SCIOLTE SOTTOPOSTI A PROVA STEEL SHOT</i>	44.887	25.059	-19.828	-44,17%
<i>FUCILI MONOCANNA ANIMA LISCIA BASCULANTI + CANNE SCIOLTE</i>	2.063	4.747	2.684	130,10%
<i>PISTOLE SEMIAUTOMATICHE + CANNE SCIOLTE</i>	243.068	160.098	-82.970	-34,13%
<i>REVOLVER A RETROCARICA</i>	76.626	55.838	-20.788	-27,13%
<i>REVOLVER AD AVANCARICA</i>	49.691	38.095	-11.596	-23,34%
<i>FUCILI AD AVANCARICA + PISTOLE AVANCARICA</i>	11.330	8.892	-2.438	-21,52%
<i>PISTOLE E REVOLVER A SALVE</i>	77.659	65.708	-11.951	-15,39%
<i>PISTOLE E REVOLVER LANCIARAZZI</i>	28.101	10.336	-17.765	-63,22%
<i>CARABINE</i>	124.402	119.492	-4.910	-3,95%
<i>EXPRESS + COMBINATI</i>	18.345	12.422	-5.923	-32,29%
<i>FLOBERT</i>	1.518	403	-1.115	-73,45%
<i>CARCASSE-TAMBURI SCIOLTI-BASCULE</i>	5.112	12.950	7.838	153,33%
TOTALE	1.021.828	811.708	-210.120	-20,56%

Tra le principali attività del Banco Nazionale di Prova ("Banco") oltre a quella del Controllo sulle armi e delle munizioni per uso civile sono attribuite per Legge i seguenti compiti:

- la classificazione delle armi comuni da sparo e ad uso sportivo ai sensi del D.L. 95/2012 art. 23 comma sexiesdecies, L. 135/2012 e art.2 della L.85/86;
- la disattivazione armi (direttiva UE 2403/15 e Decreto del Ministero dell'Interno 8 aprile 2016);
- la certificazioni armi demilitarizzate, ad uso scenico, strumenti softair e marcatori paintball (circolare del Ministero dell'Interno 557/B.50106.D.2002 del 20/09/02, artt.2 e 22 della L.110/75 e Decreto del Ministero dell'Interno nr. 20 del 17 febbraio 2020);
- la valutazione degli strumenti atti o meno a recare offesa alla persona (articolo 2, comma 3 L. 110/75 come modificato dal Decreto Legislativo 29 settembre 2013 n. 121);
- la verifica della conformità delle armi ad aria o gas compressi di modesta capacità ad offendere ai sensi dell'art.9 del D.Lgs. nr.104/18.

Accanto a queste funzioni il Banco svolge altre attività in libero mercato attraverso i propri Laboratorio Balistico e Laboratorio Metrologico ed in particolare prove di resistenza balistica di giubbetti, elmetti, vetri anti proiettili, serramenti e blindature in genere, sia per le Forze di Polizia che per le aziende produttrici, nonché per gli Istituti di Vigilanza. Per tale attività, nell'anno 2023, il BNP ha fornito risposta a 58 quesiti posti dalla Polizia giudiziaria o autorità giudiziaria.

Per quanto concerne la richiesta di accesso agli atti l. 241/90, nell'anno 2024, sono pervenute n. 7 richieste di cui ultimo riferimento al prot. 0382/EP-vf del 02.10.2024

Il Direttore

f.to Dott. Emanuele Paniz

MISSION E VALORI

Il Banco Nazionale di Prova per le Armi da Fuoco Portatili e per le Munizioni Commerciali di Gardone Val Trompia (BS), è un Ente di diritto pubblico economico istituito dal R.D. n. 20 del 13 Gennaio 1910, R.D.L. 3152 del 30 Dicembre 1923, Legge N. 186 del 23 Febbraio 1960 e P.D. No. 1612 del 28 Ottobre 1964, è incaricato di collaudare, certificando, a nome dello Stato la sicurezza delle armi portatili e delle munizioni, le prove sono eseguite in conformità alle Decisioni emesse dalla "Commissione Internazionale Permanente (C.I.P.)", alla quale l'Italia ha aderito con la Convenzione di Bruxelles del 1 Luglio 1969. L'Ente è soggetto al riordino a seguito del DPR 193/2020 ed è in corso di approvazione lo Statuto dell'Ente dopo l'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea del 04.07.2023 e uno scambio di note con i ministeri vigilanti per il perfezionamento dello stesso.

Il Banco Nazionale di Prova è il "controllore tecnico" della rispondenza delle armi e delle munizioni alle norme tecniche e di legge e conserva i dati delle armi prodotte in Italia e buona parte di quelle importate.

Il Banco Nazionale di Prova svolge altre rilevanti attività complementari, quali le prove di resistenza balistica di giubbetti, elmetti, vetri anti proiettili, serramenti e blindature in genere, sia per le Forze di Polizia che per le aziende produttrici, nonché per gli Istituti di Vigilanza.

Il Banco Nazionale di Prova esegue, inoltre, il collaudo delle prestazioni balistiche dei Poligoni di Tiro per le Forze Armate, di Polizia e dei TSN, effettua anche prove speciali su armi e munizioni (precisione, affidabilità, resistenza etc.).

Prova armi

Per la prova delle armi il Banco Nazionale di Prova dispone di impianti, attrezzature e strumenti di controllo quali:

- Verificatori "passa e non passa";
- Strumenti elettronici per la misura del diametro interno della canna;
- Bilance elettroniche;
- Cabine di sparo con servomeccanismi pneumatici che consentono di provare ogni tipo di arma e di canna, in condizioni di massima sicurezza;
- Sistema informatico per la gestione, registrazione e archiviazione in tempo reale dei dati acquisiti nelle prove di ogni singola arma. Il sistema consente di rilevare l'eventuale ripresentazione di un'arma avente una matricola già utilizzata dal fabbricante (per le armi presentate dopo il 1999).

La procedura di controllo e di prova, a cui deve essere sottoposta ogni singola arma (la prova è individuale per ogni arma), viene eseguita in conformità alle norme internazionali C.I.P., e consiste:

- nel controllo dei marchi distintivi, che consentono l'identificazione dell'arma, presenza del nome, della sigla o del marchio del fabbricante, dell'anno e del Paese o luogo di fabbricazione, nonché il numero di matricola, Il calibro deve essere riportato almeno sulla canna;
- nel controllo dimensionale per mezzo di verificatori certificati;

- nella prova sparo di due cartucce per ogni canna, che sviluppino una pressione di almeno il 25% superiore alla massima pressione delle cartucce commerciali. Per le armi provate per l'impiego delle cartucce con pallini di acciaio, si sparano 3 colpi per canna. Per i revolver si spara una cartuccia per camera;
- nella verifica dopo lo sparo mediante un controllo visivo e con calibri "non passa".

Solamente dopo se l'arma ha superato tutte le prove elencate, il Banco appone i punzoni in conformità alla normativa C.I.P. ed esegue la registrazione dei dati.

I dati vengono riportati nel certificato di prova, che il Banco rilascia al presentatore, e ne trattiene una copia che potrà essere sempre consultata dall'autorità giudiziaria. L'archivio del Banco Nazionale di Prova, contiene i dati, relativi a circa 40 milioni di armi provate dal 1920 ad oggi.

Il tempo di riconsegna medio delle armi è di circa 3 giorni lavorativi.

Controllo munizioni

L'Ente effettua il controllo e la verifica delle munizioni commerciali per uso civile ai sensi della Legge 509/93. Tale attività comprende il controllo visivo dimensionale, la misura della pressione massima, la prova delle munizioni commerciali sia in fase di omologazione del tipo che nel controllo di fabbricazione e nel controllo di ispezione.

Le cartucce commerciali devono essere conformi ai requisiti stabiliti dalla legge 6 dicembre 1993 n° 509 che ha recepito la normativa C.I.P. che stabilisce:

- Verifica dell'esistenza dei marchi distintivi sull'unità di imballaggio elementare;
- Verifica dell'esistenza dei marchi distintivi su ciascuna cartuccia;
- Verifica della conformità alle caratteristiche dimensionali;
- Prova della pressione media delle cartucce;
- Verifica della sicurezza di funzionamento.

Sulle munizioni commerciali devono essere eseguiti i seguenti controlli:

- Omologazione di tipo;
- Abilitazione delle Installazioni per eseguire il controllo di fabbricazione di ogni lotto prodotto;
- Controllo di fabbricazione di ogni lotto prodotto;
- Controllo di ispezione.

Classificazione

Con legge n. 135/2012 è stato attribuito al Banco Nazionale di Prova, a seguito della soppressione del catalogo nazionale delle armi, il compito di verificare, per ogni arma prodotta, importata o commercializzata in Italia, la qualità di arma comune da sparo e la corrispondenza della stessa alle categorie di cui alla Dir. CEE/477/91, come modificate dalla Direttiva (UE) 201/853 del 17 maggio 2017. Di tale valutazione deve essere predisposto database pubblico, liberamente consultabile.

Convenzionalmente è stata definita la predetta procedura di valutazione con la denominazione di “classificazione delle armi”, assegnando ad ogni pratica un codice univoco, valevole per qualsiasi interessato definito “codice identificativo”.

La legge 121/2013 con l'articolo 3, modificando la legge 25 marzo 1986, n. 85, prevede che “alle armi per uso sportivo viene riconosciuta, nel rispetto delle norme della legge 7 agosto 1990, n. 241, tale qualifica, a richiesta del fabbricante o dell'importatore, dal Banco nazionale di prova, sentite le federazioni sportive interessate affiliate o associate al CONI.

Delle armi per uso sportivo sottoposte a verifica da parte del Banco nazionale di prova è redatto un apposito elenco, anch'esso liberamente consultabile mediante accesso al nostro sito istituzionale.

Richiesta C.N. armi aria o gas

Il Banco Nazionale di Prova verifica la conformità delle armi ad aria o gas compressi accertando in particolare che l'energia cinetica non superi 7,5 Joule. Tale procedura è finalizzata al rilascio della conformità (C.N.) da porre sulle armi ad aria o gas compressi da parte della ditta fabbricante o importatrice.

Disattivazione armi

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento comunitario di disattivazione CE 2015_2403 del 15 dicembre 2015 si fa presente che il Banco Nazionale di Prova è stato individuato come Ente certificatore dell'avvenuta disattivazione.

A partire dal 28 giugno 2018 le operazioni da eseguire per disattivare un'arma, sono quelle riportate nel documento di seguito pubblicato, come peraltro indicato nella CIRCOLARE N. 557/PAS/U/009298/10900(27)9 del 29 giugno 2018 emanata dal Ministero dell'Interno. Rimangono invariate la procedura e le modalità di presentazione delle armi.

Derubricazione repliche armi avancarica

L'Ente, a richiesta dell'interessato e dopo aver verificato la documentazione richiesta, rilascia apposita documentazione certificativa atta a dimostrare che la replica di arma antica avancarica a colpo singolo di modello anteriore al 1890 rientra tra quelle esonerate dall'obbligo di denuncia all'Autorità di P.S. ai sensi del D.M. 362/01.

Derubricazione armi aria o gas

È possibile procedere alla misurazione dell'energia erogata dell'arma ad aria o gas compresso al fine di ottenere la certificazione necessaria per poterla derubricare dagli obblighi di denuncia all'autorità di P.S. ai sensi del D.M. 362/01.

Prove balistiche

Il Banco Nazionale di Prova è dotato di un Laboratorio Balistico per l'effettuazione di prove di resistenza

e balistiche su dispositivi di protezione quali elmetti, giubbetti, vetri antiproiettile e altre dotazioni. L'Ente esercita anche l'attività di collaudo di poligoni militari, delle Forze di Polizia e delle sezioni T.S.N.

Avvalendosi di un Laboratorio Balistico condotto da personale specializzato il Banco Nazionale di Prova delle armi e munizioni, esegue dall'inizio dell'anno 1970 un'attività che lo rende in grado di controllare e di collaudare sperimentalmente armi, munizioni e tutti i materiali che richiedono particolari requisiti di resistenza all'impatto dei proiettili. Il laboratorio tra l'altro è dotato di una cinepresa ultrarapida in grado di registrare video fino a 700.000 frame/sec.

È possibile elencare la serie di prove speciali raggruppandole in tre grandi famiglie balistiche:

Prove di balistica interna

Con questa tipologia di prove, è possibile misurare tutti i parametri relativi alla combustione dell'innesco e della polvere, di rilevare la pressione sviluppata in funzione del tempo e dello spazio nonché il tempo di permanenza del proiettile nella canna, evidenziando tali fenomeni anche sotto forma di grafico.

Praticamente tutto quanto avviene all'interno di una canna di una arma durante lo sparo.

L'attrezzatura del Laboratorio, mette in grado il BNP di eseguire un costante controllo delle munizioni utilizzate per le prove delle armi sia prodotte nel proprio centro di caricamento che acquistate da caricatori specialisti, nonché di controllare le munizioni prodotte dai fabbricanti non dotati di un banco di prova all'interno della propria azienda. Il grado di affidabilità raggiunto è favorevolmente testimoniato dalla richiesta di acquisto di munizionamento forzato, garantito BNP, da parte di Banche di Prova stranieri.

Prove di balistica esterna

Consentono di determinare la velocità e l'energia di un proiettile in uno o più punti della traiettoria, calcolare il coefficiente balistico, verificare precisione e giustezza, controllare la distribuzione di una rosata di pallini e fotografare la stessa durante la traiettoria.

Questo servizio è di particolare interesse per tutti coloro che desiderano conoscere meglio o controllare le prestazioni della propria arma ma è anche basilare per alcuni accertamenti richiesti in ambito giudiziario.

Prove di balistica terminale

Permettono di controllare gli effetti del proiettile quando attinge il bersaglio.

Il servizio è particolarmente indirizzato a collaudare vari sistemi di protezione eseguendo prove di resistenza balistica:

- Giubbetti ed elmetti;
- Autovetture blindate o pannelli destinati alla blindatura di automezzi;
- Serramenti e vetri antiproiettile;
- Apparecchiature utilizzate per lo scarico armi.

Ogni sistema di protezione ha un proprio protocollo di collaudo codificato o Norma di riferimento al quale il BNP si attiene nello svolgimento delle prove. Questo Ente esegue prove in conformità alle Norme STANAG – MIL (NATO), NIJ (National Institute of Justice) e CE EN 1063 od EN 1522-1523.

Le prime sono Norme di riferimento per il calcolo della V50 o per il collaudo delle protezioni destinate ai veicoli militari AEP – 55, le seconde sono Norme riconosciute internazionalmente e stabiliscono i criteri di collaudo dei giubbetti antiproiettile, le Norme EN, determinano nell'ordine le modalità di collaudo dei vetri antiproiettile e dei serramenti blindati.

Possono essere eseguiti collaudi con proiettili di vario calibro, dal .22 al 14.5 mm, utilizzando anche fragments (simulatori di scheggia, aventi diametro dal 5.56 mm fino a 20 mm), e di varia tipologia, con camiciatura in tombacco od acciaio, nucleo in piombo, acciaio o tungsteno.

Possiamo comprendere in questo gruppo di prove specialistiche il collaudo delle prestazioni balistiche dei poligoni di tiro dell'UITS (Unione Italiana Tiro a Segno), quelli della Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Penitenziaria.

Laboratorio metrologico

Il laboratorio Metrologico del Banco Nazionale di Prova è dotato di importanti strumentazioni da banco necessarie, in particolare, per la misura delle quote essenziali della camera di cartuccia della canna, delle munizioni, nonché della durezza dei pallini.

Verifica strumenti marcatori

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 17 febbraio 2020, n. 20 ha disciplinato la verifica dei prototipi degli strumenti marcatori, attribuendo tale compito al Banco Nazionale di Prova. In particolare le disposizioni tecniche sono contenute nell'art.3 (Modalità di verifica dei prototipi) del citato decreto e le spese per le verifiche di questi prototipi degli strumenti marcatori da impiegare nell'attività amatoriale e nell'attività agonistica sono inviati a cura e spese di chiunque intenda immetterli sul mercato. Il Banco Nazionale di Prova verifica la conformità alle caratteristiche di cui all'art. 2, terzo comma, della legge 18 aprile 1975, n.110 al fine di escludere la natura di armi.

Accrediti e Certificazioni

Per lo svolgimento delle attività il Banco Nazionale di Prova dispone di attrezzature, calibri verificatori, e strumentazione di misura che consentono di effettuare le prove nel rispetto delle norme tecniche e di legge, nella sicurezza imposta dalle vigenti normative.

Le attività del Banco Nazionale di Prova sono descritte nel Sistema per la Gestione della Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001, rinnovato il 30 marzo 2023 rispetto la prima emissione del 6 Aprile 2005.

Nel 2014, il Banco Nazionale di Prova per le Armi da Fuoco Portatili e per le Munizioni Commerciali ha anche ottenuto l'accreditamento "Lab 17025" da "ACCREDIA" (UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005), l'Ente di Accreditamento Italiano membro delle reti internazionali degli Enti di accreditamento e firmatario dei relativi Accordi internazionali di Mutuo Riconoscimento, per la misura delle seguenti grandezze:

- Velocità dei proiettili;

- Pressione delle munizioni;
- Calcolo dell'energia cinetica dei proiettili.

L'accreditamento è stato rinnovato il 22 marzo 2024 ed attesta la competenza e l'imparzialità del personale, l'indipendenza nell'esecuzione delle sue attività oltre all'adeguatezza della strumentazione e delle attrezzature possedute, nonché la conformità ai requisiti, della UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per i laboratori di prova.

L'accreditamento ACCREDIA è riconosciuto:

- negli stati della comunità europea e nell' EFTA in virtù dell'accordo di mutuo riconoscimento (MLA) sottoscritto da ACCREDIA e dagli altri organismi di accreditamento membri dell'associazione EA (European co-operation for Accreditation);
- in tutto il mondo in virtù dell'accordo internazionale di mutuo riconoscimento multilaterale (IAF-ILAC arrangement) sottoscritto da ACCREDIA e dagli organismi di accreditamento membri di IAF (International Accreditation Forum) e ILAC (International Laboratory Accreditation Cooperation).

Conclusioni

Come dettagliato la missione dell'Ente è molteplice e tutta finalizzata alla tutela della sicurezza delle armi da fuoco portatili fabbricate ed importate in Italia e delle munizioni commerciali ad uso civile al fine di verificarne la rispondenza alla normativa tecnica di riferimento, con apposizione dei relativi punzoni e rilascio di certificazione. Allo stesso tempo, il Banco Nazionale di Prova, nello spirito dei fondatori, persegue la sua mission di "migliorare la qualità e l'affidabilità della produzione armiera italiana" riproponendosi in veste più moderna partendo da una revisione critica della propria organizzazione, dall'aggiornamento dei sistemi informativi e degli strumenti di controllo, verificando continuamente la rispondenza e l'adeguatezza alle necessità dell'utenza siano essi produttori siano essi utilizzatori finali.

I principi che oggi ispirano l'attività del Banco Nazionale di Prova fanno riferimento ad una attenzione continua verso il miglioramento tecnologico e capacità di eccellenza dei servizi offerti, ottenuta grazie ad una organizzazione del lavoro fondata sull'impegno responsabile di tutti gli interessati e sulla formazione. In tal senso, i valori su cui si fonda, a seguito del riordino dell'Ente, possono essere identificati:

- nella formazione e acquisizione di Know-how del personale, basato anche sulla condivisione delle conoscenze, delle capacità ed il rispetto dei singoli individui;
- nello sviluppo e controllo dei processi aziendali unito ad un rigoroso rispetto delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti aziendali di prossima attuazione;
- nella ricerca delle migliori conoscenze e dei contributi tecnico scientifici all'avanguardia per il settore;
- nella ricerca del miglioramento continuo, da attuarsi attraverso obiettivi e programmi.

GOVERNANCE

I rapporti con il MIMIT

Il Banco Nazionale di Prova delle armi e munizioni è un Ente Pubblico Economico, sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Imprese e del Made in Italy. L'Ente non rientra tra le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, né tra quelle inserite nel conto economico consolidato dello Stato ed individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n.196, ed è in corso il riordino dello stesso ai sensi del DPR 193/2020, che si dovrà concretizzare con l'approvazione dello Statuto dell'Ente (approvato in via definitiva dal CdA del 04.07.2023) attraverso un apposito DM, a cui seguiranno i regolamenti di attuazione.

Gli organi dell'Ente

Sono organi del Banco Nazionale di Prova:

- a) il Presidente;
- b) l'Assemblea dei partecipanti;
- c) il Consiglio di Amministrazione;
- d) il Collegio dei revisori dei conti;
- e) il Comitato tecnico.

L'Assemblea dei partecipanti è costituita da **undici componenti** nominati con decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy ed è così composta:

- un rappresentante per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- un rappresentante per il Ministero della Difesa;
- un rappresentante per la Camera di Commercio di Brescia;
- un rappresentante per il Comune di Brescia;
- un rappresentante per il Comune di Gardone Val Trompia;
- tre rappresentanti dei produttori delle armi, di cui due in rappresentanza dei produttori industriali e uno dei produttori artigiani;
- tre rappresentanti dei produttori di munizioni, di cui uno in rappresentanza dei produttori industriali di munizioni, uno dei produttori artigiani di munizioni e uno dei produttori industriali di componenti di munizioni.

L'Assemblea dei partecipanti elegge il Presidente tra i propri componenti. Il Presidente è l'organo di vertice del Banco e presiede l'Assemblea ed il Consiglio di Amministrazione, ha la rappresentanza legale del Banco. L'Assemblea è convocata dal Presidente del Banco almeno due volte l'anno e, comunque, ogni qual volta lo ritenga necessario ed alle sue sedute assiste il Collegio dei Revisori.

Con D.M. del 05.10.2021 sono stati nominati, rispettivamente, i componenti dell'Assemblea.

In seguito alla scomparsa dell'On. Aldo Rebecchi (già nominato Presidente dall'Assemblea il 05.11.2021), l'Ing. Stefano Fiocchi è stato nominato Presidente nell'Assemblea del 17.12.2021.

Con D.M. del 09.03.2022 viene nominato l'Ing. Roberto Salvinelli, in rappresentanza del comune di Gardone Val Trompia, in sostituzione dell'On. Aldo Rebecchi.

In data 08.04.2024 viene nominato il dott. Massimiliano Burri in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in sostituzione dell'Avv. Francesco Soro in seguito alle dimissioni di quest'ultimo presentate in data 15/02/2024.

In data 07.03.2025 viene nominato l'Ing. Emanuele Sabatti in rappresentanza del comune di Gardone Val Trompia, in sostituzione dell'Ing. Roberto Salvinelli in seguito alle dimissioni di quest'ultimo presentate in data 02.07.2024.

Componenti dell'Assemblea del Quadriennio 2021-2025

Carica	Nome	Cognome	Durata carica
<i>Presidente</i>	<i>Stefano</i>	<i>Fiocchi</i>	<i>Quadriennale</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Massimiliano</i>	<i>Burri</i>	<i>Quadriennale</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Antonio</i>	<i>Caforio</i>	<i>Quadriennale</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Enrico</i>	<i>Ravagnani</i>	<i>Quadriennale</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Pierangelo</i>	<i>Lancelotti</i>	<i>Quadriennale</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Roberto</i>	<i>Salvinelli</i>	<i>Quadriennale</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Paolo</i>	<i>Viti</i>	<i>Quadriennale</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Giorgio</i>	<i>Guerini</i>	<i>Quadriennale</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Luca</i>	<i>Rizzini</i>	<i>Quadriennale</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Fabio</i>	<i>Piotti</i>	<i>Quadriennale</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Andrea</i>	<i>Andreani</i>	<i>Quadriennale</i>

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri incluso il Presidente, che lo presiede, ed è così formato:

- un componente in rappresentanza dei produttori di armi,
- un componente in rappresentanza dei produttori di munizioni,

- un componente in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy,
- un componente in rappresentanza del Ministero della Difesa;
- un componente scelto tra i rappresentanti della Camera di commercio di Brescia e dei Comuni di Brescia e di Gardone Val Trompia.

Con D.M. del 05.11.2021 sono stati nominati, rispettivamente, i componenti del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente nominato nell'Assemblea è di diritto Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Componenti del Consiglio di Amministrazione

Carica	Nome	Cognome	Durata carica
<i>Presidente</i>	<i>Stefano</i>	<i>Fiocchi</i>	<i>Quadriennale</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Antonio</i>	<i>Caforio</i>	<i>Quadriennale</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Pierangelo</i>	<i>Lancelotti</i>	<i>Quadriennale</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Massimiliano</i>	<i>Burri</i>	<i>Quadriennale</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Paolo</i>	<i>Viti</i>	<i>Quadriennale</i>

Il **Collegio dei Revisori** svolge il controllo sull'attività e sulla regolarità amministrativa e contabile dell'Ente. È composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati con decreto del Ministro delle Imprese, iscritti nel registro dei revisori.

Un membro effettivo e un membro supplente rispettivamente sono designati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, mentre il terzo componente è designato dall'Assemblea. I componenti degli organi dell'Istituto durano in carica quattro anni e sono rinnovabili.

Con D.M. del 14.07.2022 sono stati nominati, rispettivamente, i componenti del Collegio dei Revisori titolari e supplenti. In data 17 novembre 2023 il Dott. Gabriele Maria Brenca ha dato le dimissioni dal Collegio dei revisori e che, in attesa della nomina da parte del Ministero dell'impresa e del Made in Italy del nuovo revisore su designazione dell'Assemblea dei partecipanti (art. 6, comma 2 lett. f), del DPR n. 193/2020), al suo posto è subentrato il supplente dott. Walter Zanoni (come da decreto ministeriale di nomina dei componenti e dei supplenti del Collegio dei revisori dei conti del 14 luglio 2022), per il quale il Consiglio di amministrazione in data 24 novembre 2023 ha preso atto.

In data 07.03.2025 è stato nominato il Prof. Daniele Gervasio quale membro effettivo del Collegio dei revisori, in seguito alle dimissioni del dott. Gabriele Maria Brenca avvenute in data 17.11.2024.

Componenti del Collegio dei Revisori

<i>Carica</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Durata carica</i>	<i>Inizio incarico</i>
<i>Presidente in rappresentanza del MEF</i>	<i>Silvia</i>	<i>Cirasa</i>	<i>Quadriennale</i>	<i>03.08.2024</i>
<i>Membro in rappresentanza del MIMIT</i>	<i>Maurizio</i>	<i>Quaranta</i>	<i>Quadriennale</i>	<i>03.08.2022</i>
<i>Membro in rappresentanza dell'assemblea del BNP</i>	<i>Daniele</i>	<i>Gervasio</i>	<i>Quadriennale</i>	<i>07.03.2025</i>
<i>Membro in rappresentanza dell'assemblea del BNP</i>	<i>Gabriele Maria</i>	<i>Brenca</i>	<i>Quadriennale</i>	<i>03.08.2022 e cessato a seguito di dimissioni il 17.11.2023</i>
<i>Membro supplente designato dal MEF</i>	<i>Mirella</i>	<i>Manieri Elia</i>	<i>Quadriennale</i>	<i>-</i>
<i>Membro supplente designato dal MIMIT</i>	<i>Gianpietro</i>	<i>Venturini</i>	<i>Quadriennale</i>	<i>-</i>
<i>Membro supplente designato dall'assemblea del BNP</i>	<i>Walter</i>	<i>Zanoni</i>	<i>Quadriennale</i>	<i>Subentrato in sostituzione del dimissionario dal 18.11.2023</i>

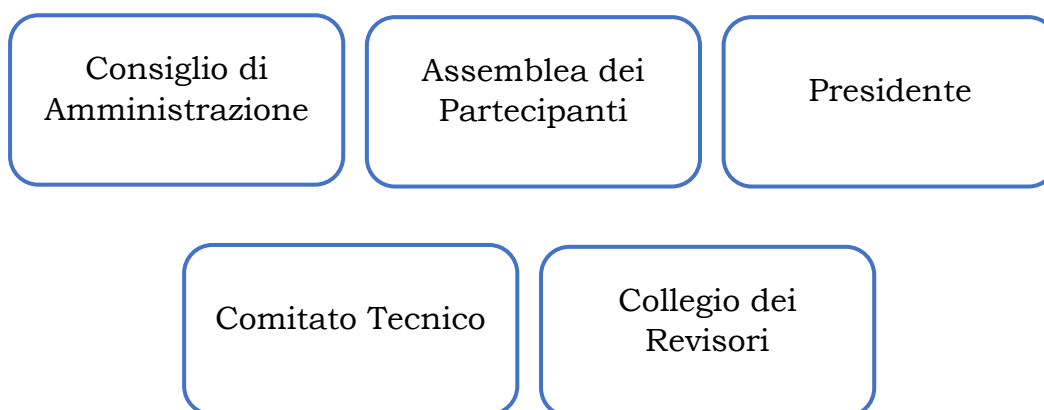
Il **Comitato Tecnico** è nominato dall'Assemblea del 16.03.2023 tra i propri componenti e ha funzioni consultive sulle questioni tecniche attinenti all'attività propria del BNP. È composto da cinque componenti, tra i quali devono essere ricompresi i rappresentanti delle amministrazioni centrali dello Stato ed elegge il proprio presidente tra i suoi componenti.

Componenti del Comitato Tecnico

Carica	Nome	Cognome	Durata carica
Membro	Andrea	Andreani	Quadriennale
Membro	Antonio	Caforio	Quadriennale
Membro	Enrico	Ravagnani	Quadriennale
Membro	Luca	Rizzini	Quadriennale
Membro	Massimiliano	Burri	Quadriennale

Organigramma

Organi del Banco Nazionale di Prova

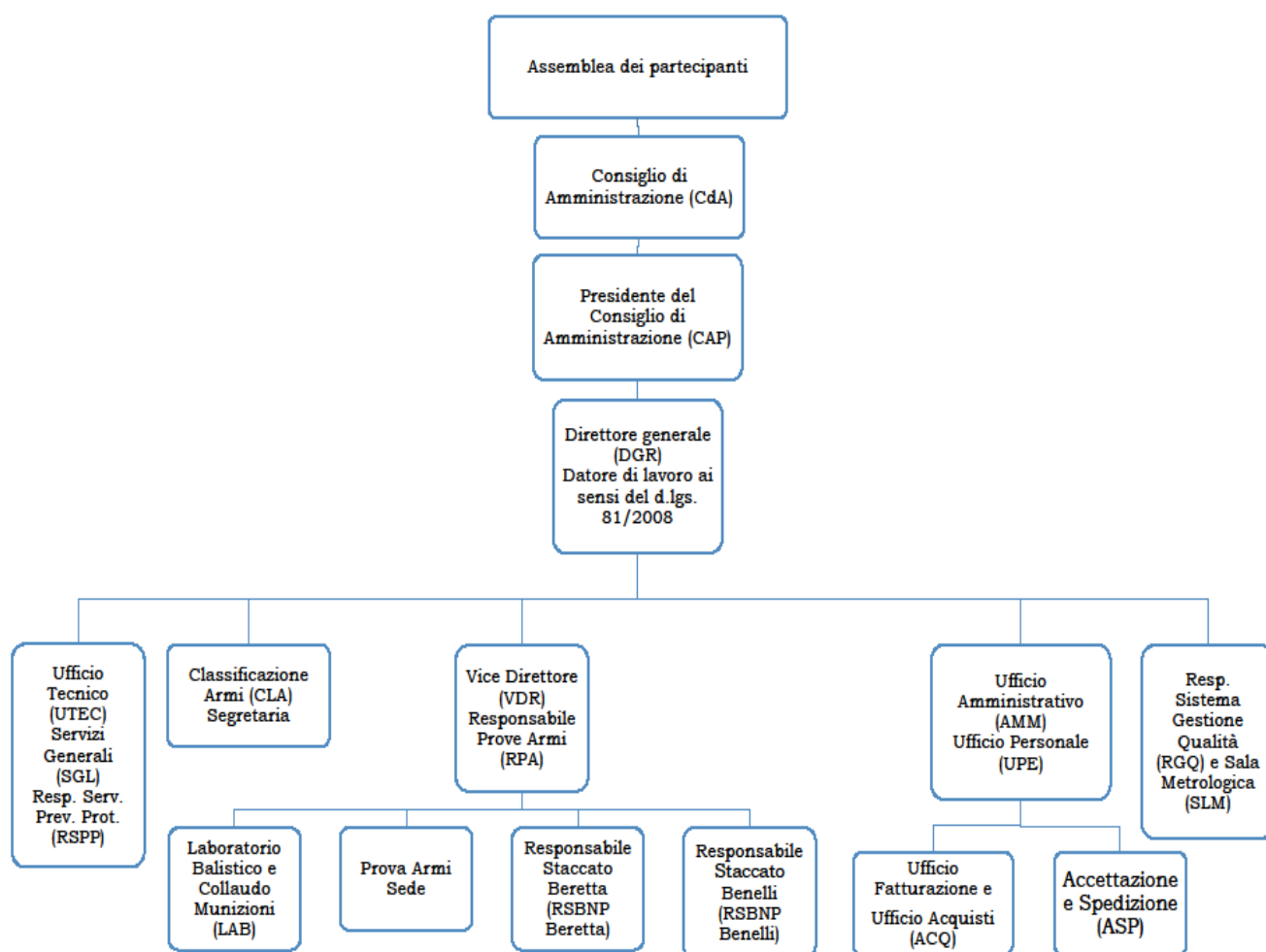


Struttura Operativa

Il Direttore Generale è responsabile della gestione e della struttura organizzativa dell'Ente.

L'Ente è attualmente organizzato secondo una struttura di gestione articolata su tre differenti livelli/ruoli organizzativi e gerarchici, nel dettaglio:

- la Direzione
- il Capo Ufficio Prove e il Capo Ufficio Amministrativo
- gli Uffici



ANALISI DI CONTESTO ED EVOLUZIONE NORMATIVA

Nel corso del 2024 (e nei primi mesi del 2025) il Banco Nazionale di Prova ha aggiornato i propri processi organizzativi e le procedure alle rilevanti evoluzioni intervenute a livello di quadro normativo di riferimento.

In particolare:

- la gestione degli acquisti del Banco si è in particolare adeguata in relazione all'inserimento, all'interno dell'art 56 c 1 lettere n-bis) e n-ter) DLgs 36 / 2023, di previsioni introdotte con l'approvazione del cd Decreto Correttivo (DLgs 209 / 2024), di particolare interesse per le forniture ed i servizi di gestione caratteristica del Banco stesso del Codice dei contratti (DLgs 36 / 2023), ora facenti parte dei *servizi esclusi*, ossia non più soggetti alle ordinarie regole pubblicistiche, ma solo ai principi generali di queste ultime (artt 1, 2, 3 DLgs 36 / 2023);
- in generale, la gestione degli appalti è stata adeguata alle altre novità in materia di affidamento di servizi, forniture, lavori dallo stesso DLgs 209 / 2024 (in estrema sintesi, per quanto di particolare interesse per il Banco, le novità sono relative alla disciplina in materia di CCNL e costo della manodopera degli appaltatori, rotazione dei fornitori, penali e revisione dei prezzi).

Il Banco Nazione di Prova gestisce in digitalizzazione gli appalti attraverso l'adesione ad apposito portale e-procurement, con il contratto di servizio con la società in-house del Comune di Brescia, Brescia Infrastrutture S.r.l., che garantisce le pubblicazioni in trasparenza in materia di acquisti.

La tutela del whistleblower (DLgs 24 / 2023) si è rafforzata attraverso l'ingresso in esercizio della nuova piattaforma digitale per le segnalazioni, accessibile dal link: <https://whistleblowing.bancoprova.it/#/>; canale la cui cura è in capo al Responsabile Anticorruzione del Banco Nazionale di Prova e con l'approvazione del relativo regolamento.

Il Banco Nazionale di Prova è stazione appaltante qualificata SF3 per servizi e forniture, ex artt 62 e ss DLgs 36 / 2023, con facoltà di operare in propria titolarità al di sotto dei valori contrattuali di euro 750.000 per servizi e forniture (nonché di euro 500.000 per lavori pubblici).

In materia di Prevenzione della corruzione (Legge 190 / 2012) e di trasparenza amministrativa (DLgs 33 / 2013), tra altri si ricorda l'approvazione dei seguenti provvedimenti:

- Linee Guida ANAC n 1 in tema di c.d. divieto di pantouflage art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001 (delibera ANAC 493 del 25 Settembre 2024);
- Delibera ANAC n 495 del 25 Settembre 2024 ad oggetto *Approvazione di 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto - Messa a disposizione di ulteriori schemi* (la decorrenza degli adeguamenti è ad un anno dalla data di approvazione).

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

Relazione sul Bilancio per l'esercizio 2024

Il Bilancio sottoposto al vostro esame, per l'esercizio 2024, evidenzia un risultato positivo netto di esercizio di Euro 378.370 al netto di imposte d'esercizio per Euro 181.149

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A causa di una contrazione del mercato armiero, nei primi mesi del 2025, si è registrato un significativo calo della produzione industriale che ha generato una netta diminuzione nel numero di armi da collaudare rispetto allo stesso periodo del 2024. Tale contrazione della produzione, secondo le stime dei principali produttori, perdurerà per tutto il primo semestre del 2025.

In relazione agli impegni sottoscritti con il contratto integrativo aziendale di secondo livello, si è proceduto, nel corso del 2025, all'assunzione di n. 5 operai a tempo indeterminato, che sostituiranno le maestranze il cui rapporto di lavoro è cessato per sopraggiunti limiti di età o licenziamento. Questa soluzione consentirà di far ricorso, nel 2025, a personale a tempo determinato o somministrato in misura decisamente inferiore rispetto al 2024.

Il Banco, in attesa dell'approvazione dello Statuto che comporterà l'adozione dei Regolamenti attuativi, sta valutando l'implementazione dei sistemi gestionali, documentali e informatici al fine di adeguarsi alla digitalizzazione dei processi e delle procedure, i cui costi verranno stimati.

Un importante investimento, appaltato nel corso del 2024 ma che si concretizzerà nel 2025, riguarda la realizzazione della seconda linea di tiro del Laboratorio Balistico, vista la richiesta, sempre in aumento, di prove presso lo stesso.

Nel presente fascicolo si presenta il Bilancio 2024 redatto secondo le norme di IV Direttiva Europea – Decreto Legislativo 09.04.1991 n° 127, che è oggetto di commento nella Nota integrativa.

I Commenti riportati nella presente Relazione sulla Gestione, sono riferiti al **Conto Economico Gestionale** riclassificato a margini complessivi come da tabella allegata.

Conto Economico Gestionale

Ricavi

Si evidenzia, nel 2024, una diminuzione dei ricavi, rispetto all'esercizio 2023, pari ad Euro 1.598.872 (circa -17%), passando da Euro 9.677.935 ad Euro 8.079.063.

Il decremento del 2024 è dovuto alla già sopra evidenziata elevata riduzione del numero di armi provate (-20%) ed alla riduzione delle tariffe a carico dei produttori per lo stesso esercizio 2024, a seguito del Decreto Ministeriale approvato in seguito alla richiesta del Consiglio di amministrazione,

Nel dettaglio dei ricavi si evidenzia il lieve incremento del peso percentuale dei ricavi da Balipedio e controllo munizioni rispetto all'esercizio precedente (nell'insieme aumentati da circa il 6% nel 2023 a circa il 9% del 2024 sul totale dei ricavi).

Costi Variabili di materiali e servizi

L'esercizio 2024 si caratterizza per una rilevante contrazione del valore assoluto di detti costi (da poco più di 2,4 milioni di euro nel 2023 a meno di 2,2 milioni di euro); ciò a causa della contrazione dei ricavi, corrispondente alla riduzione del numero delle armi provate; a causa dell'aumento del costo delle materie prime e della loro penuria sui mercati, nel 2024 l'incidenza dei costi variabili in rapporto ai ricavi è invece in crescita: si registra un aumento dell'incidenza dal 25% circa nel 2023 al 27% circa nel 2024; partecipa, con segno opposto, a detti indicatori anche il maggior valore delle rimanenze finali (aumento di circa euro 160.000 rispetto alla fine del 2023), in corrispondenza di scorte a disposizione per l'esercizio 2025.

Costo Variabile del Personale

Il costo in questione è direttamente correlato al volume di attività caratteristica del Banco; infatti, alla contrazione dei ricavi ed al numero delle armi provate, corrisponde un valore assoluto nel 2023 pari ad euro 800.000 circa (circa l'8,5% in rapporto ai ricavi) e nel 2024 in contrazione ad euro 560.000 circa (circa il 7%).

Primo di margine di Contribuzione

In relazione a quanto sopra (maggiore incidenza di materiali e servizi, minore incidenza dei costi di personale), il primo Margine di Contribuzione rimane costante in rapporto ai ricavi nell'intorno del 66% circa, mentre in valore assoluto si riduce da 6,4 milioni di euro circa a 5 milioni di euro.

Costi fissi del personale di produzione, accettazione, manutenzione

Il maggior peso di detti costi nel 2024 (3,4 milioni di euro circa), rispetto al 2023 (3,3 milioni di euro), è da associarsi ad aumenti contrattuali ed all'utilizzo delle ferie pregresse degli operai.

Nonostante la riduzione di detti costi in valore assoluto, la maggior intensità della riduzione dei ricavi conduce ad un'incidenza, su questi ultimi, dei costi stessi in evidente aumento (da 34% a 42%).

Secondo margine di contribuzione

Coerentemente con tutto quanto sopra esposto, il secondo margine nel 2024 si attesta a 1,9 milioni euro (24% circa in rapporto ai ricavi), a fronte del dato 2023 pari rispettivamente a 3,1 milioni di euro circa (32%).

Costi fissi, ammortamenti, margine operativo netto

Il totale dei costi fissi non si modifica in termini rilevanti, rimanendo di poco al di sotto di 1,4 milioni di euro nel 2023 e nel 2024.

Quanto sopra vale anche per le quote di ammortamento di esercizio, che restano nell'ordine di circa euro 130.000.

Tenuto conto della riduzione dei ricavi in valore assoluto e della dinamica dei margini di contribuzione sopra esposta, il margine operativo netto nel 2023 è pari a circa 1,6 milioni di euro (17% circa in rapporto ai ricavi) per ridursi nel 2024 a poco più di 0,4 milioni di euro (poco più del 5%).

Proventi finanziari e risultato netto

I proventi finanziari del 2024 (circa 130.000 euro) risultano in crescita rispetto a quelli del 2023 (meno di 90.000 euro), in relazione alla maggior giacenza media liquida ed al maggior tasso di rendimento di detta liquidità.

Il risultato netto del 2024 è pari ad euro 378.000 circa (meno del 5% in rapporto di ricavi), a fronte del dato 2023 pari a poco meno di 1,2 milioni di euro (12% circa).

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio e criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata prima dal D.lgs. n. 6/2003 e successive modifiche e integrazioni (c.d. "riforma del diritto societario") e poi dal D. Lgs. N. 139/2015 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema e ai principi previsti dagli art. 2424 e 2424 bis del C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema e ai principi di cui agli art. 2425 e 2425 bis del C.C.), dal Rendiconto Finanziario (così come previsto dall'articolo 2425-ter e disciplinato dall' OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427-bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del C.C., parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori degli schemi di bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in unità di euro. Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, come interpretati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché da quelli emessi direttamente dall'OIC. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 4° comma e art. 2423 – bis 2° comma c.c.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi, considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcun decremento, nonostante la leggera contrazione del numero di armi provate che al contrario per effetto dell'aumento ISTAT ha comportato un incremento dei ricavi delle vendite e/o delle prestazioni.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Le voci esposte nel bilancio 2023 sono comparabili e adattabili alle voci esposte nel bilancio dell'esercizio precedente. Nessuna problematica di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera, ove esistenti, sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono di norma:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili) in esercizio;
- immobilizzazioni immateriali in corso.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a **euro 0**, in quanto totalmente ammortizzate, ed in assenza di nuovi investimenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato in passato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene.

	2024	2023
Concessioni, licenze e simili	441.903 €	441.903 €
TOTALE IMM. IMMATERIALI	441.903 €	441.903 €
Fondo Ammortamento Imm. Immateriali	- 441.903 €	- 441.069 €
TOTALE IMM. IMMATERIALI AL NETTO DEL FONDO	- €	834 €

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, al netto del fondo per **euro 569.274**, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito

sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

L'**ammortamento** è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Immobilizzazioni Materiali	Aliquota di Ammortamento
Fabbricati civili e industriali	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari industriali	10%
Strumenti di misura e Attrezzature	25%
Autovetture	25%
Autoveicoli industriali	20%
Apparecchi Telefonici	20%
Arredi Industriali, Mobili e Macchine d'Ufficio	12%

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

In occasione della stesura del bilancio d'esercizio, l'Ente valuta se esistono eventuali svalutazioni o ripristini ricercando un indicatore per le immobilizzazioni materiali al fine di definire eventuali riduzioni di valore delle stesse.

Se tale indicatore sussiste, l'Ente procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

	2024	2023
Fabbricati	566.983 €	566.983 €
Locali "I Portici"	157.214 €	157.214 €
Terreni	67.673 €	67.673 €
Arredi industriali	49.593 €	49.593 €
Attrezzatura varia industriale	652.245 €	632.359 €
Strumenti di misura	438.473 €	431.673 €
Costruzioni leggere	57.826 €	54.437 €
Macchine elettroniche uffici	331.785 €	330.505 €
Autoverrure	36.465 €	36.465 €
Autoveicoli industriali	20.380 €	20.380 €
Macchinari e impianti	1.001.515 €	957.856 €
Mobili arredi ufficio	156.380 €	145.677 €
Telefoni portatili	2.525 €	2.525 €
Attrezzature di laboratorio	522.334 €	519.984 €
Beni valore inferiore 516,46€	32.267 €	32.267 €
Immobilizzazione materiale in corso	- €	26.510 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.093.659 €	4.032.101 €

	2024	2023
Fondo Amm.to Fabbricati	- 468.850 € -	457.125 €
Fondo Amm.to Locali "I Portici"	- 32.362 € -	27.646 €
Fondo Amm.to Terreni	- 16.010 € -	16.010 €
Fondo Amm.to Arredi industriali	- 34.541 € -	31.179 €
Fondo Amm.to Attrezzatura varia industriale	- 596.453 € -	564.939 €
Fondo Amm.to Strumenti di misura	- 381.841 € -	352.934 €
Fondo Amm.to Costruzioni leggere	- 34.494 € -	31.638 €
Fondo Amm.to Macchine elettroniche uffici	- 315.744 € -	295.393 €
Fondo Amm.to Autoverrure	- 36.465 € -	36.465 €
Fondo Amm.to Autoveicoli industriali	- 20.380 € -	20.380 €
Fondo Amm.to Macchinari e impianti	- 908.673 € -	896.479 €
Fondo Amm.to Mobili arredi ufficio	- 137.706 € -	135.447 €
Fondo Amm.to Telefoni portatili	- 2.168 € -	1.930 €
Fondo Amm.to Attrezzature di laboratorio	- 506.431 € -	495.472 €
Fondo Amm.to Beni valore inferiore 516,46€	- 32.267 € -	32.267 €
TOTALE FONDO AMM.TO IMM. MATERIALI	- 3.524.385 € -	3.395.303 €
TOTALE IMM. MAT. AL NETTO DEL FONDO	569.274 €	637.632 €

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio 2024 e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito grandi variazioni in quanto sono state rimandate all'esercizio 2025 e successivi gli investimenti più rilevanti.

Operazioni di locazione finanziaria

L'Ente non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella voce B.III ai seguenti valori:

	2024	2023
Partecipazione fondo Cometa	289 €	289 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	289 €	289 €

Esse risultano composte da partecipazioni.

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per **euro 289** al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

L'Ente non detiene crediti immobilizzati.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'Ente non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

L'Ente non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I – Rimanenze;

- Sottoclasse II – Crediti;
- Sottoclasse IV – Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'**Attivo circolante** al 31/12/2024 è pari a **euro 9.500.753** (ex **euro 9.272.876**). Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a **euro 227.877**.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni che concorrono alla normale attività dell'Ente e sono valutate in bilancio al metodo first-in first-out (FIFO).

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di **euro 1.253.912**

Per commenti relativamente alle scorte di magazzino si rimanda alla Relazione di Gestione.

Nessuna svalutazione si è resa necessaria al valore delle rimanenze in quanto il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è risultato inferiore al relativo valore contabile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi.

Crediti commerciali

Si precisa che l'Ente non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto aventi scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti

costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio, per un importo complessivo di **euro 1.140.915**. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato nell'anno 2024, calcolato allo 0,50% dei crediti verso clienti. Inoltre, è stato riclassificato tra i Fondi Rischi il "Fondo svalutazione su crediti tassato", per euro 55.000,00.

	2024	2023
Crediti verso clienti	249.380 €	272.020 €
Conto effetti banca BPER	887.289 €	783.762 €
Conto effetti banca Valsabbina		28.790 €
Effetti attivi in portafoglio	5.423 €	434.270 €
Clienti conto fatture da emettere	32.601 €	7.883 €
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	1.174.693 €	1.526.727 €
Fondo svalutazione crediti	- 33.778 €	- 27.922 €
TOTALE AL NETTO DEL FONDO	1.140.915 €	1.498.805 €

Crediti tributari

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari sono pari ad **euro 549.804** per i quali si rimanda alla tabella seguente.

	2024	2023
Credito IRAP	56.009 €	6.219 €
Credito IRES	- €	- €
Erario conto IVA	474.839 €	547.816 €
Crediti V/INAIL	9.853 €	- €
credito erarioc/imposta sostitutiva	- €	9.103 €
Crediti fiscali per L. 178/20	- €	1.792 €
Crediti verso Lombarda Vita	- €	- €
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	540.701 €	564.929 €

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

	2024	2023
Fornitori saldi dare	397 €	1.312 €
Crediti verso inail	- €	- €
Crediti verso altri soggetti	3.150 €	- €
Crediti verso dipendenti	2.400 €	3.680 €
Ciente nc da emettere	- 110 €	- €
Crediti carta prepagata	2.590 €	- €
Crediti v/fasi		1.225 €
Garanzie prestate da appaltatori	310.992 €	
Depositi cauzionali	4.236 €	4.236 €
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	323.655 €	10.452 €

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, come evidenziato nella tabella sopra riportata, la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi **euro 323.655** comprensivo di € 310.992 relativo a garanzie definitive prestate da appaltatori iscritte anche nel passivo tra i "debiti verso appaltatori"

I valori sono iscritti al valore di presunto realizzo e sono esigibili entro l'anno. Il credito I.V.A. è stato decurtato nel corso dell'esercizio a compensazione dei contributi da versare.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti si precisa che i crediti dell'attivo circolante relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per **euro 6.241.570**, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nella cassa economale dell'Ente alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	2024	2023
Cassa	2.359 €	1.288 €
C/C postale	47.015 €	42.377 €
C/C banca Popolare di Sondrio	- €	8.746 €
C/C Cassa Padana	41.208 €	
C/C banca Generali	28 €	- €
C/C banca BPER	2.759.971 €	2.232.052 €
C/C banca Valsabbina	390.989 €	1.322.155 €
TOTALE	3.241.570 €	3.606.618 €
Conto corrente vincolato Valsabbina	1.000.000 €	1.000.000 €
Conto corrente vincolato Cassa Padana	1.000.000 €	
Banca Generaly custody	1.000.000 €	
Conto corrente vincolato BPER	- €	1.500.000 €
TOTALE	6.241.570 €	6.106.618 €

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio 2024.

Ratei e Risconti Attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a **euro 161.091**.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	2024	2023
Risconti attivi polizze assicurative	83.113 €	64.840 €
Risconti attivi servizi vari amministrativi	39.882 €	18.462 €
Ratei attivi interessi Time Deposit	38.096 €	15.445 €
TOTALE	161.091 €	98.747 €

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dall'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

IV — Riserva legale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

	2024	2023
Capitale	149.457 €	149.457 €
Riserve	7.660.591 €	5.981.318 €
Utile d'esercizio	378.370 €	1.679.273 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.188.418 €	7.810.048 €

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 8.188.418 ed evidenzia una variazione in aumento di **euro 378.370**.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n.4 C.C, nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	149.457	-	-		149.457
Riserva legale	29.892	-	-		29.892
Altre riserve - Riserva straordinaria	7.630.699	-	-		7.630.699
Utili (Perdite) portati a nuovo					
Utile (perdita) dell'esercizio				378.370	378.370
Totale patrimonio netto	7.810.048			378.370	8.188.818

Il risultato positivo netto d'esercizio risulta essere di **Euro 378.370** che si propone di destinare alla Riserva legale per il 5% ed il rimanente alla Riserva Straordinaria che accoglie gli utili pregressi.

Fondi Rischi e Oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria, ove esistenti, sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria, ove esistenti, sono iscritti nella classe C o D del Conto economico.

	2024	2023
Fondo rischi tassato	55.000 €	55.000 €
TOTALE FONDO RISCHI	55.000 €	55.000 €

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., **per euro 193.769**;

L'accantonamento totale (sia per il fondo mantenuto in azienda, sia per la quota relativa ai fondi esterni) è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per **euro 182.710** (comprensivo di rivalutazione e dell'imposta sostitutiva).

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, e mantenute in azienda, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	2024	2023
Fondo TFR 2023	207.559 €	205.199 €
Liquidato C/ditta nell'anno	- 17.972 €	- 534 €
TFR netto maturato 2024	182.710 €	188.308 €
TFR trasferito a tesoreria	- 50.357 €	- 65.504 €
TFR trasferito a fondi	- 128.172 €	- 119.910 €
TOTALE SALDO TFR AL 31/12/2024	193.769 €	207.559 €
debito verso INPS per TFR tesoreria	36.507 €	54.154 €
TOTALE TFR AL 31/12/2024	230.276 €	261.713 €

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

L'accantonamento dell'esercizio è contabilizzato al netto della percentuale dello 0,50%, a carico dei dipendenti, versata all'INPS nel corso dell'esercizio a titolo contributivo e della quota di TFR dovuta al Fondo Cometa dei lavoratori iscritti (Fondo Nazionale Pensione complementare per i lavoratori dell'Industria Metalmeccanici), al FASI, altri Fondi aperti e delle quote versate al Fondo tesoreria Inps.

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

L'Ente si è avvalsa della facoltà di esonero dall'applicazione del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono considerati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ne consegue che i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Debiti di natura finanziaria

L'Ente non ha alcun debito di natura finanziaria a 31/12/2024.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per **euro 703.430**, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che l'Ente non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti/di scarso rilievo.

	2024	2023
Fornitori	627.975 €	887.376 €
Fornitori c/fatture anticipare	- €	- €
Debiti per carta di credito	- €	- €
Fornitori conto fatture da ricevere	80.217 €	109.241 €
Fornitori c/note credito da ricevere	- 1.611 €	- 627 €
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI	706.580 €	995.990 €

Tempestività dei pagamenti

Come anche da pubblicazione in Amministrazione trasparente, la tempestività di pagamento dei debiti verso fornitori non si modifica tra il 2024 ed il 2023 ed è comunque nei termini prescritti dalla legge. I valori trimestrali e annuale, in riferimento all'anno 2024, sono di seguito riportati:

PERIODO DI RIFERIMENTO	VALORE ITP
I TRIMESTRE 2024	-1,11
II TRIMESTRE 2024	-8,07
III TRIMESTRE 2024	-3,43
IV TRIMESTRE 2024	-3,95
ANNO 2024	-8,74

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in bilancio per **euro 44.346**.

	2024	2023
Erario c/ritenute dipendenti	4.676 €	12.919 €
Erario c/ritenute lavoro autonomo	566 €	- €
Erario c/imposta sostitutiva	690 €	- €
Erario c/IRES	38.413 €	5.985 €
Erario c/IRAP	- €	
TOTALE DEBITI VERSO ERARIO	44.346 €	18.904 €

Debiti verso Istituti di previdenza

I debiti verso Istituti di previdenza sono iscritti in bilancio alla voce D.13 sono iscritti al loro valore nominale e sono tutti scadenti entro l'esercizio successivo per **euro 148.735**

	2024	2023
Debiti v/INPS	62.030 €	119.698 €
Debiti v/INAIL	- €	364 €
Debiti v/Istituti prev. per com maturati	86.706 €	115.157 €
TOTALE DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI	148.735 €	235.219 €

Altri debiti

Gli Altri debiti, di **euro 855.637**, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale come da composizione di dettaglio di seguito riportata:

	2024	2023
Debiti v/Dipendenti Brescia	134.695 €	160.409 €
Debiti v/Dipendenti Urbino	28.793 €	- €
Debiti v/Sindacati	1.904 €	3.591 €
Debiti v/Altri	868 €	804 €
Debiti v/Dipendenti note spese	- €	- €
Debiti v/Metasalute	819 €	988 €
Debiti v/Cometa	62.555 €	56.616 €
Debiti v/Arca previdenza	324 €	307 €
Debiti v/Alleata previdenza	- €	614 €
Debiti v/Generali	651 €	632 €
Debiti v/Mediolanum	592 €	560 €
Garanzie prestate da appaltatori	310.992 €	
Debiti v/Dipendenti per compensi maturati	309.878 €	401.276 €
Clientsaldi avere	3.566 €	3.274 €
TOTALE DEBITI VERSO ALTRI	855.637 €	629.071 €

I debiti sono iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non sussistono i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a **euro 2.414** e sono inerenti alla quota di ricavo di competenza futuro per il contributo L. 178/20.

	2024	2023
Risconti passivi servizi vari amministrativi	2.414 €	3.598 €
TOTALE RISCONTI PASSIVI	2.414 €	3.598 €

Nota integrativa, Conto Economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi o vendita prodotti e ammontano a **euro 8.079.063**.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad **euro 7.421**.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nei seguenti prospetti:

	2024	2023
Prove Armi	7.251.087 €	9.058.805 €
Prove Balistiche	684.568 €	500.418 €
Controllo Munizioni	62.255 €	67.301 €
Altri Ricavi	81.154 €	51.410 €
TOTALE RICAVI	8.079.063 €	9.677.935 €

Si constata, rispetto al 2023, una diminuzione dei ricavi, pari a euro 1.598.872.

	2023	2024	Differenza	Differenza %
Prove Armi	9.058.805 €	7.251.087 €	- 1.807.719 €	-19,96%
Prove Balistiche	500.418 €	684.568 €	184.150 €	36,80%
Controllo Munizioni	67.301 €	62.255 €	- 5.046 €	-7,50%
Altri Ricavi	51.410 €	81.154 €	29.744 €	57,86%
TOTALE	9.677.935 €	8.079.063 €	- 1.598.872 €	-16,52%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli eventuali sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a **euro 7.647.827**

Si dà evidenza, come già ampiamente svolto nella Relazione di Gestione in commento i costi di produzione, con particolare riferimento alle materie prime, ai costi di trasporto relativamente alle munizioni, sono risultati superiori rispetto a quelli del precedente esercizio per effetto prevalentemente di fattori geopolitici ed internazionali.

B.6 Costo dei Materiali

	2024	2023
Bossoli e munizioni	1.998.146 €	2.306.140 €
Borre	360 €	752 €
Polveri piriche	4.771 €	94.937 €
Palle e pallini	26.561 €	31.978 €
Altri materiali da sparo	12.762 €	6.269 €
Oneri deposito custodia	16.600 €	20.600 €
Vari su acquisti	3.136 €	6.535 €
Materiali di consumo	20.326 €	56.150 €
Materiali di manutenzione	37.101 €	37.503 €
Cancelleria	9.023 €	11.912 €
Costi laboratorio metrologico e balistico	43.585 €	12.232 €
Beni strumentali inf. 516€	6.612 €	
Punzoni	17.795 €	
Indumenti di lavoro	15.960 €	
Acquisto calibri	33.636 €	
TOTALE COSTO MATERIALI	2.246.375 €	2.585.007 €

	2024	2023
Rimanenze iniziali	1.092.073 €	735.531 €
Acquisti	2.062.336 €	2.467.210 €
Rimanenze finali	- 1.253.912 €	- 1.092.073 €
CONSUMO MATERIALI	1.900.496 €	2.110.668 €

	2020	2021	2022	2023	2024
Fatturato	5.873.986 €	8.609.404 €	9.227.456 €	9.677.935 €	8.079.063 €
Consumo materiali	1.060.024 €	1.515.198 €	1.680.009 €	2.110.668 €	1.900.496 €
% Consumo materiali/Fatturato	18,05%	17,60%	18,21%	21,81%	23,52%

B.7 Costi per servizi

	2024	2023
Riscaldamento	32.345 €	27.514 €
Energia	51.395 €	47.133 €
Consulenze tecniche	17.660 €	14.230 €
Consulenze e servizi legali	49.136 €	60.437 €
Consulenze appalti e contratti	16.256 €	24.634 €
Compensi revisori	14.860 €	14.650 €
Contributi amministratori e sindaci		
Servizio paghe e contributi	25.452 €	
Consulenze occasionali	1.300 €	
Servizio fotocopiatrici	3.255 €	
Fiere e mostre	- €	
Depurazione Acqua	1.453 €	78 €
Certificazioni ISO 9001 - 17025	25.981 €	23.463 €
Assicurazioni	67.628 €	66.447 €
Vigilanza esterna	18.354 €	18.039 €
Vigilanza guardia giurata	52.274 €	50.972 €
Trasporti viaggi e trasferte	29.461 €	29.768 €
Viaggi e trasferte amm.ri e sindaci	1.350 €	774 €
Mantenimento patrimonio fisico	86.526 €	173.747 €
Manutenzione e riparazione autovetture	977 €	8.164 €
Pulizie effettuate da terzi	29.970 €	33.029 €
Altri costi (varie amministrative)	14.145 €	6.672 €
Smaltimento rifiuti e analisi ambientali	13.359 €	16.910 €
Servizio lav. Temporaneo	23.469 €	26.034 €
Servizio Mensa lavoratori dipendenti	91.301 €	96.000 €
Spese telefoniche	16.294 €	53.771 €
Spese manutenzione CED	89.352 €	133.964 €
Assistenza e manut. Software	59.843 €	- €
Servizio sanitario	20.288 €	
Formazione e addestramento	7.656 €	
Spese istituzionali	2.992 €	2.141 €
Spese postali	4.592 €	5.241 €
Costi per ricerca personale/BORSA DI STUDIO	9.750 €	10.676 €
TOTALE COSTI PER SERVIZI	878.673 €	944.489 €

B.8 Godimento beni di terzi

La voce B.8 si riferisce ai canoni di locazione per un importo di **euro 32.051**

	2024	2023
LOCAZIONI	12.960 €	12.960 €
noleggio laser	10.500 €	
noleggio telefoni	8.591 €	- €
TOTALE	32.051 €	12.960 €

B.9 Personale

	2024	2023
Stipendi e salari	2.848.251 €	3.038.778 €
Contributi	939.097 €	999.628 €
TFR	183.490 €	188.986 €
Altri costi del lavoro	44.828 €	94.812 €
TOTALE	4.015.666 €	4.322.204 €
Costo manod. Lav Temp.	447.008 €	356.262 €
TOTALE	4.462.674 €	4.678.466 €

Il costo del lavoro ha subito negli ultimi 5 anni un andamento evidenziato dal prospetto che segue:

	2020	2021	2022	2023	2024
Costo lavoro personale dipendente	3.640.003 €	4.391.645 €	4.403.075 €	4.322.204 €	4.015.666 €
Costo lavoro in somministrazione	- €	94.681 €	302.815 €	356.262 €	447.008 €
Fatturato	5.873.986 €	8.609.404 €	9.227.456 €	9.677.935 €	8.079.063 €
% Costo del lavoro/Fatturato	61,97%	52,11%	51,00%	48,34%	55,24%

B.10 Ammortamenti e Svalutazioni

	2024	2023
Ammortamento Fabbricati	16.442 €	16.442 €
Ammortamento Locali "I Portici"	- €	- €
Ammortamento Arredi Industriali	3.362 €	3.199 €
Ammortamento Attrezz. Varia Industr.	31.514 €	26.919 €
Ammortamento Strumenti di Misura	29.304 €	24.713 €
Ammortamento Costruzioni Leggere	2.857 €	1.571 €
Ammortamento Macch. Elettr. Uff.	20.351 €	33.105 €
Ammortamento Autovetture	- €	- €
Ammortamento Impianti Specifici	12.193 €	9.338 €
Ammortamento Mobili Arredi Ufficio	2.260 €	1.306 €
Ammortamento Beni Immateriali	834 €	833 €
Ammortamento Telefoni Portatili	238 €	238 €
Ammortamento Attrezz. di Laboratorio	10.959 €	10.675 €
TOTALE AMM.TI IMM. MATERIALI	130.312 €	128.338 €

La procedura adottata ha consentito di rispettare le vigenti disposizioni fiscali in materia e cioè quelle di cui agli artt. 67 e seguenti del TUIR 917/86 e quelle di cui DD.MM. del 29.10.74 e del 31.12.88: l'applicazione dei relativi coefficienti tabellari (normalizzati su base annua) previsti per il settore di attività inquadrato come:

- Gruppo: VII Ind. Manifatturiera Metallurgica e Meccanica.
- Specie: II
- Categoria: fabbricazione di armi da fuoco e di materiale bellico in genere.

I beni acquistati di modesto contenuto e non di significativo costo unitario sono interamente spesati nell'esercizio, in considerazione della brevità della loro vita utile, del loro particolare utilizzo nell'ambito aziendale nonché della loro natura merceologica.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Accantonamento fondo svalutazione crediti dell'anno è pari a **euro 5.856** e conseguentemente la nuova composizione del fondo è di seguito dettagliata

	2024	2023
Saldo iniziale fondo	27.922 €	31.559 €
Utilizzo dell'esercizio	- €	- 11.254 €
Accantonamento esercizio	5.856 €	7.617 €
Saldo finale fondo	33.778 €	27.922 €

Totale Ammortamenti e Svalutazioni è pari a **euro 136.168**

B.11 Variazioni delle rimanenze

	2024	2023
Rimanenze iniziali Collaudo Armi	961.497 €	630.045 €
Rimanenze iniziali Balipedio	130.576 €	105.485 €
TOTALE RIMANENZE INIZIALI	1.092.073 €	735.530 €

	2024	2023
Rimanenze finali Collaudo Armi	1.121.671 €	961.497 €
Rimanenze finali Balipedio	132.241 €	130.576 €
TOTALE RIMANENZE FINALI	1.253.912 €	1.092.073 €

	2024	2023
Rimanenze iniziali	1.092.073 €	735.530 €
Rimanenze finali	- 1.253.912 € -	1.092.072 €
TOTALE VARIAZIONE RIMANENZE	- 161.839 € -	356.542 €

B.14 Oneri diversi di gestione

	2024	2023
Oneri di utilità sociale		2.000 €
Quote associative	11.247 €	11.097 €
Sanzioni e multe	7.309 €	663 €
abbuoni	57 €	- €
Contributi ANAC e varie	105 €	2.430 €
Imposte e tasse (IMU e imposta di bollo)	15.777 €	24.582 €
Valori bollati	1.397 €	833 €
Libri giornali e riviste	699 €	3.559 €
Minusvalenze patrimoniali	- €	- €
Sopravvenienze passive	7.702 €	13.854 €
Oneri accessori per locazioni	3.362 €	3.013 €
Erogazioni liberali	250 €	
Oneri bancari	5.820 €	5.839 €
TOTALE oneri diversi di gestione	53.725 €	67.870 €

Gli oneri diversi di gestione sostenuti nel 2024 (per **euro 53.725**) sono inferiori rispetto all'anno precedente in quanto le imposte di bollo sui conti vincolati sono diminuite per la diversa tipologia di

investimento, e le sopravvenienze passive, relative a costi relativi ad anni precedenti manifestatisi in questo esercizio, sono di importo inferiore.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.16 di Conto economico.

	2024	2023
Interessi attivi su depositi bancari	16.108 €	6.039 €
Interessi attivi su Time Deposit c/termine	104.709 €	66.277 €
Abbuoni attivi	46 €	24 €
TOTALE	120.862 €	72.340 €

	2024	2023
Sopravvenienze attive e plusvalenze	2.475 €	1.334 €
contributi c/esercizio	1.184 €	- €
Recuperi e contributi vari	112 €	3.321 €
Rimborsi assicurativi	3.650 €	10.762 €
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	7.421 €	15.417 €

Composizione dei proventi da partecipazione

L'Ente non ha conseguito proventi da partecipazione.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

L'Ente non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento L'Ente non ha rilevato nella voce A. 5 b del Conto economico, relativo ai contributi in conto esercizio, alcun ricavo.

Si evidenzia che i suddetti ricavi rappresentano un evento che per entità ed incidenza sul risultato dell'esercizio sono da considerare eccezionali in quanto non rientrano nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza potrebbero non essere ripetibili negli esercizi successivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza come da specifica che segue:

	2024	2023
IRAP ESERCIZIO	43.061 €	99.070 €
IRES ESERCIZIO	138.088 €	410.914 €
	- €	- €
TOTALE	181.149 €	509.984 €

A fronte dell'onere di esercizio pari ad euro 138.088 per IRES, si evidenzia che euro 38.413 trovano contropartita in una corrispondente voce di passivo patrimoniale, al netto di crediti per acconti e crediti d'imposta per complessivi Euro 99.674 di cui:

Euro 81.868 = 1° acconto IRES

Euro 17.806 = Crediti d'imposta

A fronte dell'onere di esercizio per IRAP pari ad euro 43.061, si evidenzia che euro 56.009 trovano contropartita in una corrispondente voce di attivo patrimoniale, al netto di crediti per acconti per complessivi Euro 99.070 di cui:

Euro 33.409 = 1° acconto IRAP

Euro 59.442 = 2° acconto IRAP

Euro 6.219 = credito anno precedente

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità dell'Ente di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità dell'Ente di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi per i revisori

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	9
Operai	56
Altri dipendenti (Borsa di studio)	1
Totale Dipendenti	69

I rapporti di lavoro dei dipendenti del Banco sono disciplinati dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, applicando il CCNL Industria Metalmeccanica Privata (Federmeccanica).

Viene inoltre applicato il contratto integrativo aziendale sottoscritto il 27 aprile 2023, valido fino al 31 dicembre 2026.

Il costo totale annuale del personale nel 2024 è pari a Euro 4.462.674.

In considerazione del numero di armi provate, inferiore rispetto all'anno precedente (-20,56%), si evidenzia che il costo del personale risulta inferiore, dato che risente:

- in riduzione, del minor numero delle persone medie effettivamente impiegate in produzione (68 nel 2023, 56 nel 2024);
- in riduzione, del minor ricorso alla somministrazione di lavoro ed ai rapporti a tempo determinato (11 unità nel 2023, 9 nel 2024);
- in aumento, del rilevante utilizzo, da parte degli operai, di ore di ferie per sopperire alla Cassa Integrazione richiesta per Brescia nei mesi di gennaio e febbraio del 2024 e ad Urbino nei mesi di novembre e dicembre del 2024.

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024
ORGANICO MEDIO (numero dipendenti)	77	79	79	69
ORE DIRETTE LAVORATE	100.188	115.404	111.031	93.687

	2023	2024	$\Delta = (2024-2023)$
Fatturato	9.677.935	8.079.063	- 1.598.872
Costi Materiali	2.408.043	2.176.983	- 231.060
Costo totale della Manodopera diretta	4.135.244	3.973.030	-162.214
H dirette spese	111.031	93.687	-17.344
Costo orario medio del personale diretto	37,24 €/h	42,41 €/h	5,17 €/h

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio l'Ente ha fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione ordinaria.

Ai fini dell'illustrazione e della motivazione rispetto ai dati di cui sopra, si osservino le seguenti elaborazioni.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Collegio dei revisori
Compensi	-	14.860

I compensi esposti nel bilancio a margine di contribuzione sono comprensivi dell'importo di euro 360 relativi ai contributi INPS a carico azienda.

Compensi

Il presidente a cui spetta il compenso, così come stabilito dal DPR 193/2020, ha rinunciato ai propri emolumenti in fase di accettazione dell'incarico così come riportato nel verbale dell'assemblea dei partecipanti del 17 dicembre 2021.

Anticipazioni, crediti, garanzie

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e/o sindaci.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sull'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

L'Ente alla data del 31/12/2024 non è soggetto ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi; si segnala la Vigilanza esercitata dal Ministero dell'Imprese e del Made in Italy.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Nella speranza di avervi esaurientemente esposto quanto avvenuto nel corso dell'esercizio 2024 e dopo avervi fornito le informazioni relative ai dati di bilancio al 31/12/2024 siete invitati ad approvare, così come sottoposti al Vostro esame, la presente relazione, la Nota Integrativa e il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Sulla base di quanto esposto si propone di accantonare l'utile di esercizio del 2024 (euro 378.370) a Riserva legale per il 5% dell'utile e comunque fino ad un valore pari al 1/5 del Capitale di dotazione (euro 149.457) pari a € 18.918 il residuo dell'utile d'esercizio 2024 da destinare alla Riserva Straordinaria disponibile pari a € 359.792

Nel caso in cui tale proposta fosse approvata dall'assemblea il patrimonio netto risulterebbe così composto:

- capitale di dotazione € 149.457
- riserva legale € 48.810
- altre riserve (riserva straordinaria disponibile) € 7.990.493

Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione

f.to Ing. Stefano Fiocchi

Stato Patrimoniale Riclassificato, Rendiconto Finanziario e Indici

Stato Patrimoniale Riclassificato

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
Attività disponibili	9.661.843	9.371.623
- Liquidità immediate	6.241.570	6.106.618
- Liquidità differite	2.166.360	2.172.932
- Rimanenze finali	1.253.912	1.092.073
Attività fisse	569.563	637.920
- Immobilizzazioni immateriali	0	834
- Immobilizzazioni materiali	569.274	636.767
- Immobilizzazioni finanziarie	289	289
Capitale investito	10.231.407	10.009.543
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
Debiti a breve	1.501.720	1.937.780
Debiti a medio/lungo	541.269	261.713
Mezzi propri	8.188.418	7.810.050
Fonti del capitale investito	10.023.407	10.009.543

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale dell'Ente (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Rendiconto Finanziario

valori in

euro

esercizi

2023

2024

BANCO NAZIONALE DI PROVA**FLUSSI FINANZIARI**

SALDO LIQUIDO INIZIALE	4.499.360	6.106.618
-------------------------------	------------------	------------------

IMPIEGHI

Investimenti	-	157.729	-	88.067
--------------	---	---------	---	--------

Indennità TFR erogate e trasferimenti a fondi / tesoreria	-	185.948	-	196.501
---	---	---------	---	---------

Decremento debiti verso fornitori			-	289.410
-----------------------------------	--	--	---	---------

Incremento rimanenze finali	-	356.542	-	161.839
-----------------------------	---	---------	---	---------

Incremento crediti tributari	-	88.133		
------------------------------	---	--------	--	--

Decremento debiti tributari	-	20.194		
-----------------------------	---	--------	--	--

Decremento debiti previdenziali	-	30.138	-	86.484
---------------------------------	---	--------	---	--------

Incremento altri crediti			-	2.211
--------------------------	--	--	---	-------

Decremento altri debiti	-	38.790	-	84.426
-------------------------	---	--------	---	--------

Altri impegni			-	62.344
---------------	--	--	---	--------

FONTI

Risultato netto	1.187.400			378.370
-----------------	-----------	--	--	---------

Ammortamenti ed accantonamenti fondo svalutazione crediti	135.955			136.168
---	---------	--	--	---------

Accantonamento TFR	188.308			183.490
--------------------	---------	--	--	---------

Cashflow operativo	1.511.663			698.028
--------------------	-----------	--	--	---------

Incremento debiti verso fornitori	442.189			
-----------------------------------	---------	--	--	--

Decremento crediti verso clienti	36.822			357.889
----------------------------------	--------	--	--	---------

Decremento crediti tributari				24.228
------------------------------	--	--	--	--------

Incremento debiti tributari				25.442
-----------------------------	--	--	--	--------

Decremento altri crediti	489.284			
--------------------------	---------	--	--	--

Altre fonti	4.774			647
-------------	-------	--	--	-----

FLUSSO CASSA NETTO	1.607.258			134.952
---------------------------	------------------	--	--	----------------

SALDO LIQUIDO FINALE	6.106.618			6.241.570
-----------------------------	------------------	--	--	------------------

L'esercizio 2024 si caratterizza per un modesto incremento delle liquidità immediate (circa +0,1 milioni di euro, sino ad una giacenza totale di circa 6,6 milioni di euro), a fronte del ben più consistente incremento di liquidità rilevato nel 2023 (circa +1,6 milioni di euro).

La sostanziale equivalenza di fonti ed impieghi nel 2024 è riconducibile:

- ad un cashflow della gestione reddituale pari a circa 0,7 milioni di euro (a fronte di un ben più rilevante dato nel 2023, pari a circa 1,5 milioni di euro, in corrispondenza di una gestione di esercizio ben più redditizia).
- ad un incasso netto di crediti da clienti per quasi 0,4 milioni di euro (anche in relazione al minor fatturato del 2024), a fronte invece di crediti da clienti in valore assoluto pressochè costanti tra 2022 e 2023.
- all'assorbimento di cassa da minor debito di fornitura (anche in relazione al minor acquistato dell'anno), per circa -0,3 milioni di euro (si noti che tra 2022 e 2023 il debito di fornitura aveva rappresentato una fonte per +0,4 milioni di euro);
- alla dinamica finanziaria in uscita per TFR e trasferimenti a fondi per -0,2 milioni di euro (costante rispetto al 2023);
- all'assorbimento derivante dal maggior valore delle rimanenze per -0,2 milioni di euro (la stessa dinamica si rileva nel 2023, -0,3 milioni di euro);
- ai contenuti investimenti per meno di -0,1 milioni di euro (circa il doppio nel 2023);
- ad altri impieghi per un totale di circa -0,2 milioni di euro.

La maggior generazione di liquidità del 2023, oltre a quanto già sopra esposto, si correla anche per +0,5 milioni di euro al rientro di un investimento finanziario (polizza assicurativa) precedentemente realizzato.

Indici

	31/12/2024	31/12/2023
REDDITIVITA'		
Margine di contribuzione	33,92%	35,76%
ROI (redditività del Capitale Investito)	4,4%	17,6%
ROE (redditività del Capitale Proprio)	4,7%	16,5%
PRODUTTIVITA'		
Ricavi per dipendente	117.195	122.505
Margine operativo netto per dipendente	6.362	20.550
LIQUIDITA'		
Capitale circolante netto	7.904.131	7.488.841
Cashflow	698.028	1.512.341
Acid Test	431,4%	324,3%
NUMERO DIPENDENTI MEDIO	69	79

Commenti Strutturali alla Situazione Patrimoniale

Gli indicatori confermano, anche per l'esercizio 2024, la situazione di positiva redditività produttività e liquidità del Banco.

BANCO NAZIONALE DI PROVA PER LE ARMI DA FUOCO

Sede in VIA MAMELI 23 - 25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS) Capitale sociale Euro 149.457,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2024**Stato patrimoniale attivo****31/12/2024****31/12/2023****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		834
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...		
		834

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	297.980	313.889
2) Impianti e macchinario	92.842	61.377
3) Attrezzature industriali e commerciali	143.737	189.679
4) Altri beni	34.715	45.342
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		26.510
	569.274	636.797

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese		
	289	289
	289	289
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle		

controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	289	289
Totale immobilizzazioni	569.563	637.920

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.253.912	1.092.073
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	1.253.912	1.092.073

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	1.140.915	1.498.805
- oltre l'esercizio		
	1.140.915	1.498.805
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	540.701	564.929
- oltre l'esercizio		
	540.701	564.929
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	12.663	10.452
- oltre l'esercizio	310.992	
	323.655	10.452
	2.005.271	2.074.186

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	6.239.211	6.105.330
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	2.359	1.288
	<u>6.241.570</u>	<u>6.106.618</u>

Totale attivo circolante	9.500.753	9.272.876
---------------------------------	------------------	------------------

D) Ratei e risconti	161.091	98.747
----------------------------	----------------	---------------

Totale attivo	10.231.407	10.009.543
----------------------	-------------------	-------------------

Stato patrimoniale passivo

31/12/2024	31/12/2023
-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	149.457	149.457
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	29.892	
V. Riserve statutarie		

VI. Altre riserve

Riserva straordinaria	7.630.699	
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n.		

124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(2)
Altre ...		
	7.630.700	(2)
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		6.473.193
IX. Utile d'esercizio	378.370	1.187.400
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	8.188.418	7.810.048
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	55.000	55.000
Totale fondi per rischi e oneri	55.000	55.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	230.276	261.713

D) Debiti*1) Obbligazioni*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

2) Obbligazioni convertibili

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

3) Verso soci per finanziamenti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

4) Verso banche

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

5) Verso altri finanziatori

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

6) Acconti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

7) Verso fornitori

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

8) Rappresentati da titoli di credito

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

9) Verso imprese controllate

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

10) Verso imprese collegate

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

11) Verso controllanti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

12) Tributari

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

14) Altri debiti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

Totale debiti	1.755.298	1.879.184
E) Ratei e risconti	2.414	3.598
Totale passivo	10.231.407	10.009.543

Conto economico**31/12/2024****31/12/2023****A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.079.063	9.677.935
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	7.421	15.417
b) Contributi in conto esercizio		
	<u>7.421</u>	<u>15.417</u>

Totale valore della produzione**8.086.484****9.693.352****B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.246.375	2.585.007
7) Per servizi	878.673	944.489
8) Per godimento di beni di terzi	32.051	12.960
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	2.848.251	3.038.778
b) Oneri sociali	939.097	999.628
c) Trattamento di fine rapporto	183.490	188.986
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	<u>491.836</u>	<u>451.074</u>
	4.462.674	4.678.466
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	834	833
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	129.478	127.505
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>5.856</u>	<u>7.617</u>
	136.168	135.955
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(161.839)	(356.542)
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	53.725	67.870

Totale costi della produzione**7.647.827****8.068.205****Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)****438.657****1.625.147****C) Proventi e oneri finanziari***15) Proventi da partecipazioni*

da imprese controllate
da imprese collegate
da imprese controllanti
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri ...			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	120.862		72.340
		120.862	72.340
		120.862	72.340

17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri			103
			103

17 bis) Utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	120.862	72.237
---	----------------	---------------

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**18) Rivalutazioni**

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie
--

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	559.519	1.697.384
--	----------------	------------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
--	--	--

a) Imposte correnti	181.149	509.984
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite		
imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	181.149	509.984

21) Utile (Perdita) dell'esercizio	378.370	1.187.400
---	----------------	------------------

Presidente del Consiglio di amministrazione
Ing. Stefano Fiocchi

Il Direttore
Dott. Emanuele Paniz

Bilancio economico annuale 2024

Allegato 1 (previsto dall'art. 2, comma 3 del decreto MEF del 27 marzo 2013)

	2024		2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		8.079.063		9.677.935
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio	7.394.495	7.394.495	9.110.215	9.110.215
b. 1) con lo Stato	0		0	
b. 2) con le Regioni	0		0	
b. 3) con altri enti pubblici	0		0	
b. 4) con l'Unione Europea	0		0	
c) contributi in conto esercizio		0		0
c. 1) con lo Stato	0		0	
c. 2) con le Regioni	0		0	
c. 3) con altri enti pubblici	0		0	
c. 4) con l'Unione Europea	0		0	
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali		0		0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazione di servizi	506.241	684.568	482.072	567.720
f. 1) con altri enti pubblici	178.327		85.648	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		0
5) Altri ricavi e proventi		7.421		15.417
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		0		0
b) altri ricavi e proventi				
Totale Valore della Produzione (A)		8.086.484		9.693.352
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.246.375		2.585.007
7) per servizi		878.673		944.489
a) erogazione di servizi istituzionali		0		0
b) acquisizione di servizi		799.714		849.425
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro		64.099		78.902
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo		14.860		16.162
8) per godimento di beni di terzi		32.051		12.960
9) per il personale		4.462.674		4.678.466
a) salari e stipendi		2.848.251		3.038.778
b) oneri sociali		939.097		999.628
c) trattamento di fine rapporto		183.490		188.986
d) trattamento di quiescenza e simili		0		0
e) altri costi		491.836		451.074
10) ammortamenti e svalutazioni		136.168		135.955
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		834		833
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		129.478		127.505
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0		0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		5.856		7.617
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-161.839		-356.542
12) accantonamenti per rischi		0		0
13) altri accantonamenti		0		0
14) oneri diversi di gestione		53.725		67.870
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione		53.725		67.870
Totale costi (B)		7.647.827		8.068.205
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		438.657		1.625.147
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0
16) altri proventi finanziari		120.862		72.340
a) da altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		0		0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		0		0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		120.862		72.340
17) interessi ed altri oneri finanziari		0		103
a) interessi passivi		0		0
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate		0		0
c) altri interessi ed oneri finanziari		0		103
17bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		120.862		72.237
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		0		0
a) di partecipazioni		0		0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0		0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		0
19) svalutazioni		0		0
a) di partecipazioni		0		0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0		0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		0
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)				
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0		0
Totale delle partite straordinarie (20-21)		0		0
Risultato prima delle imposte		559.519		1.697.384
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		181.149		509.984
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		378.370		1.187.400

BANCO NAZIONALE DI PROVA ARMI
BILANCIO 31/12/2023 - BILAANCIO AL 31.12.2024 - BUDGET 2024

Descrizione	Bilancio al 31/12/2023	%le	BILANCIO 31/12/2024	%le	1° AGGIORNAMENTO AL BILANCIO PREVISIONALE 2024 (al 31.01.2024)	%le
Ricavi Prove Armi	9.058.805	93,60%	7.251.087	89,75%	6.830.216	93,37%
Ricavi balipedio	500.418	5,17%	684.568	8,47%	400.000	5,47%
Controllo Munizioni	67.301	0,70%	62.255	0,77%	55.000	0,75%
Altri ricavi	51.410	0,53%	81.154	1,00%	30.000	0,41%
RICAVI	9.677.935	100%	8.079.063	100%	7.315.216	100%
Rimaneenza Iniziale	735.531	7,60%	1.092.073	13,52%		
Bossoli e Munizioni	2.306.140	23,83%	1.998.146	24,73%	1.610.000	22,01%
Borre	752	0,01%	360	0,00%	1.000	0,01%
Polveri da sparo	94.937	0,98%	4.771	0,06%	70.000	0,96%
Palle e pallini	31.978	0,33%	26.561	0,33%	35.000	0,48%
Altri materiali da sparo	6.269	0,06%	12.762	0,16%	10.000	0,14%
Oneri per custodia dep. Mat. Da sparo	20.600	0,21%	16.600	0,21%	25.000	0,34%
Energia Elettrica	47.133	0,49%	51.395	0,64%	58.000	0,79%
Spese manut.e Riparazione	211.249	2,18%	174.176	2,16%	120.000	1,64%
Metano	27.514	0,28%	32.345	0,40%	45.000	0,62%
Servizi Vari - oneri accessori su acquisto	6.535	0,07%	3.136	0,04%	10.000	0,14%
Punzoni	9.204	0,10%	17.795	0,22%	32.000	0,44%
Varie	2.274	0,02%	776	0,01%	3.000	0,04%
RIMANENZE FINALI	- 1.092.073	-11,28%	- 1.253.912	-15,52%		0,00%
COSTI variabili di MATERIALI e servizi	2.408.043	24,88%	2.176.983	26,95%	2.019.000	27,60%
Costo operai tempo determinato	425.655	4,40%	89.000	1,10%	20.000	0,27%
Costo operai somministrato	356.262	3,68%	447.008	5,53%	191.148	2,61%
Altri costi del personale tempo determinato	19.869	0,21%	4.026	0,05%		
Costi servizi operai somministrati	26.034	0,27%	23.469	0,29%		
COSTI variabili del personale della produzione	827.821	8,55%	563.503	6,97%	211.148	2,89%
Totale costi variabili	3.235.864	33,44%	2.740.486	33,92%	2.230.148	32,01%
PRIMO MARGINE DI CONTRIBUZIONE	6.442.071	66,56%	5.338.577	66,08%	5.085.068	67,99%
Addetto Accettazione	129.700	1,34%	125.982	1,56%	133.117	1,82%
Costo Operai Manutenzione	59.107	0,61%	54.207	0,67%	60.666	0,83%
Costo Capo Prove Armi	137.048	1,42%	110.803	1,37%	140.728	1,92%
Costo Capi squadra	130.397	1,35%	134.182	1,66%	133.887	1,83%
Costo operai prove armi	2.534.663	26,19%	2.633.205	32,59%	2.602.018	35,57%
Costo operai balipedio t. indeterminato	179.565	1,86%	192.551	2,38%	184.288	2,52%
Viaggi e Trasferte dipendenti	2.196	0,02%	11.414	0,14%	2.000	0,03%
Altri costi del personale	134.746	1,39%	147.183	1,82%	173.639	2,37%
COSTI fissi del personale della produzione, accettazione e manutenzione	3.307.423	34,17%	3.409.527	42,20%	3.430.345	46,89%
SECONDO MARGINE CONTRIBUZIONE	3.134.648	32,39%	1.929.050	23,88%	1.654.723	25,91%
Costi fissi personale ufficio tecnico, sicurezza e qualità						
Addetto Ufficio Tecnico e Sicurezza (RSPP)	70.330	0,73%	71.870	0,89%	72.215	0,99%
Addetto Qualità e Laboratorio Metrologico	70.566	0,73%	92.698	1,15%	72.476	0,99%
Person.Add.alla Sorveglianza	-	0,00%		0,00%	-	0,00%
Altri costi del personale	22.205	0,23%	7.587	0,09%	25.550	0,35%
	163.101	1,69%	172.155	2,13%	170.241	2,33%
Costi esterni fissi vigilanza e pulizie						
Godimento beni di terzi (laser e autovettura)			19.091	0,24%	-	0,00%
Spese di Vigilanza	18.039	0,19%	18.354	0,23%	18.000	0,25%
Person.Add.alla Sorveglianza esterna	50.972	0,53%	52.274	0,65%	51.000	0,70%
Pulizie Terzi	33.029	0,34%	29.970	0,37%	38.000	0,52%
	102.041	1,05%	119.689	1,48%	107.000	1,46%
Costi fissi personale amministrativo e costi fissi esterni amministrativi						
Costo Impiegata balipedio	57.132	0,59%	58.949	0,73%	58.660	0,80%
Stipendi Impieg.Ammministrativi	117.904	1,22%	121.429	1,50%	121.059	1,65%
Capo Ufficio Amministrativo	126.665	1,31%	101.925	1,26%	130.070	1,78%
Costi per servizi amministrativi	49.236	0,51%	71.686	0,89%	55.000	0,75%
Telefono	53.771	0,56%	16.294	0,20%	35.000	0,48%
Minute Spese e materiale Ufficio	10.313	0,11%	12.278	0,15%	10.000	0,14%
Libri-Giornali-Riviste	3.559	0,04%	699	0,01%	5.000	0,07%
Gestione CED	133.962	1,38%	89.352	1,11%	106.000	1,45%
Poste e valori bollati	5.241	0,05%	5.988	0,07%	5.200	0,07%
Licenze software	-	0,00%	9.295	0,12%	-	0,00%
Altri costi amministrativi	2.896	0,03%	13.369	0,17%	2.500	0,03%
Altri costi del personale	14.422	0,15%	12.894	0,16%	16.163	0,22%

Borse di studio	1.300	0,01%	9.750	0,12%	9.750	0,13%
	576.400	5,96%	523.908	6,48%	554.402	7,58%
Costi fissi personale direzione e costi esterni generali						
Locazioni (Fringe benefit)	12.960	0,13%	12.960	0,16%	12.960	0,18%
Spese condominiali	3.013	0,03%	3.362	0,04%	6.000	0,08%
Quote associative	11.097	0,11%	11.247	0,14%	12.000	0,16%
Costo autovetture	9.867	0,10%	4.095	0,05%	8.000	0,11%
Spese rapporti istituzionali (CIP-MAE-MISE-MEF)	2.141	0,02%	2.992	0,04%	2.500	0,03%
Spese di trasferta organi amministrativi e revisori	-	0,00%	1.350	0,02%	9.000	0,12%
Polizze Assicurative	66.447	0,69%	67.628	0,84%	75.000	1,03%
Spese Viaggi e Trasferte Direzione	25.070	0,26%	14.928	0,18%	20.000	0,27%
Stipendi Direttore	129.061	1,33%	124.372	1,54%	140.023	1,91%
Stip.Segretaria Direttore	58.087	0,60%	59.667	0,74%	59.642	0,82%
Altri costi del personale	8.945	0,09%	8.342	0,10%	9.648	0,13%
Costo laboratorio balistico	6.846	0,07%	30.932	0,38%	8.000	0,11%
Costo laboratorio metrologico	5.386	0,06%	12.654	0,16%	5.000	0,07%
Materiale di Consumo	20.559	0,21%	26.938	0,33%	26.000	0,36%
Acquisti ciclici calibri	24.114	0,25%	33.636	0,42%	23.000	0,31%
Smaltimento Rifiuti	16.910	0,17%	13.359	0,17%	18.000	0,25%
Acqua	78	0,00%	1.453	0,02%	500	0,01%
Imposte e Tasse	24.582	0,25%	15.882	0,20%	15.000	0,21%
Svalutazione Crediti	7.617	0,08%	5.856	0,07%	8.000	0,11%
Oneri Bancari	5.839	0,06%	5.820	0,07%	6.000	0,08%
Comp.Amminatori	-	0,00%		0,00%		0,00%
Compensi organismo di revisione	16.162	0,17%	14.860	0,18%	14.500	0,20%
Sanzioni e multe	663	0,01%	7.309	0,09%	100	0,00%
Spese varie	6.939	0,07%	250	0,00%	3.500	0,05%
	462.384	4,78%	479.892	5,94%	482.373	6,59%
Costi esterni di consulenza						
Consulenze Tecniche (Ambiente, sicurezza e pratiche urbanistiche)	14.230	0,15%	17.660	0,22%	8.000	0,11%
Consulenze Legali	11.201	0,12%	2.902	0,04%	15.000	0,21%
Consulenza appalti e contratti	24.634	0,25%	16.256	0,20%	20.000	0,27%
Consulenze per certif.ISO 9001	7.259	0,08%	5.854	0,07%	6.000	0,08%
Consulenze per certif.17025	16.204	0,17%	20.127	0,25%	15.000	0,21%
Consulenza occasionale	5.375	0,06%	1.300	0,02%	5.000	0,07%
	78.902	0,82%	64.099	0,79%	69.000	0,94%
Totale costi fissi	1.382.828	14,29%	1.359.743	16,83%	1.383.016	18,91%
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.751.820	18,10%	569.307	7,05%	271.707	3,71%
AMMORTAMENTI						
Amm.Fabbricati	16.442	0,17%	16.442	0,20%		0,00%
Amm.Arredi Industriali	3.199	0,03%	3.362	0,04%		0,00%
Amm.Attrezz Varia Industr.	26.919	0,28%	31.514	0,39%		0,00%
Amm.Strumenti Misura	24.713	0,26%	29.304	0,36%		0,00%
Amm.Costruz.Leggere	1.571	0,02%	2.857	0,04%		0,00%
Amm.Macch.Elettron.Ufficio	33.105	0,34%	20.351	0,25%		0,00%
Amm.Autovetture	-	0,00%		0,00%		0,00%
Amm:Impianti Specifici	9.338	0,10%	12.193	0,15%		0,00%
Amm.mobili arredi ufficio	1.306	0,01%	2.260	0,03%		0,00%
Amm.beni immater-software	833	0,01%	834	0,01%		0,00%
Amm.Autoveic.Industriali	-	0,00%		0,00%		0,00%
Amm.Locali complesso "I portici"	-	0,00%		0,00%		0,00%
Amm. Telefoni portatili	238	0,00%	238	0,00%		0,00%
Amm.attrezz. di laboratorio	10.675	0,11%	10.959	0,14%		0,00%
Amm. Nuovi investimenti		0,00%		0,00%	130.000	1,78%
	128.338	1,33%	130.312	1,61%	130.000	1,78%
MARGINE OPERATIVO NETTO	1.623.482	16,78%	438.994	5,43%	141.707	1,94%
PROVENTI E ONERI						
Proventi Finanziari:						
Interessi att.Pronti c/termine	66.277	0,68%	104.709	1,30%	55.000	0,75%
interessi attivi di c/c	6.039	0,06%	16.108	0,20%		0,00%
abb. Att	24	0,00%	46	0,00%		0,00%
Proventi straordinari		0,00%		0,00%		0,00%
sopravv attive	1.334	0,01%	2.475	0,03%		0,00%
contributi c/Impianti	-	0,00%	1.184	0,01%		0,00%
Altri proventi	3.321	0,03%	112	0,00%		0,00%
recuperi ass.vi	10.762	0,11%	3.650	0,05%		0,00%

	87.757	0,91%	128.284	1,59%	55.000	0,75%
Oneri finanziari:						
Altri oneri finanziari (Accto fondo investimenti futuri)		0,00%		0,00%		0,00%
Interessi passivi c/c		0,00%		0,00%		0,00%
abb passivi		0,00%	57	0,00%		0,00%
Oneri straordinari		0,00%		0,00%		0,00%
sopravv passive	13.854	0,14%	7.702	0,10%	-	0,00%
minusvalenze		0,00%		0,00%		0,00%
	13.854	0,14%	7.759	0,10%	-	0,00%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.697.384	17,54%	559.519	6,93%	196.707	2,69%
IRAP	99.070	1,02%	43.061	0,53%	7.672	0,10%
IRES	410.914	4,25%	138.088	1,71%	45.243	0,62%
TOTALE IMPOSTE	509.984	5,27%	181.149	2,24%	52.914	0,72%
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	1.187.400	12,27%	378.370	4,68%	143.793	1,97%